



Prisco De Vivo – Due inediti

## Description

FB IMG 1537717493303

**Prisco**

**De Vivo** è nato a Napoli nel 1971 e vive ad Avellino. Ha pubblicato i volumi di poesie: *Dell'amore del sangue e del ricordo* (selezionato al Premio Pascoli 2005) (Il Laboratorio/Le edizioni, 2004, prefazione di Plinio Perilli e postfazione di Raffaele Piazza), *Segni e parole* (In una notte oscura e uggiosa) (Il Laboratorio/Le edizioni, 2006, lavoro di poesia/immagini a quattro mani con Raffaele Piazza), *Dalla penultima soglia* (Marcus edizioni, 2008, prefazione di Marcello Carlino), *Ad Auschwitz* (Il Laboratorio/le edizioni, 2009, prefazione di Enzo Rega e postfazione di Antonella Cilento), ha ricevuto per la

raccolta *Il lume della follia* il secondo posto del Premio Nazionale Minturnae XXIII edizione per l'inedito, 2009.

È stato incluso in varie antologie tra cui : *Melodia della terra* (Secondo Volume) 2006 (Crocetti editore, a cura di Plinio Perilli), *Da Napoli*, Verso Kairos editore, a cura di Antonio Spagnuolo e Stelvio Di Di Spigno) 2007 (Poeti e Pittori di [Secondo Tempo] 2013 Marcus Edizioni , a cura di Alessandro Carandente e Marcello Carlino).

Le recensioni sui suoi testi poetici e le sue poesie sono apparsi su: *Poiesis*, *Risvolti*, *La Clessidra*, *Pagine*, *Gradiva*, *La Mosca di Milano*, *Secondo Tempo*, *Capoverso*, *Poesia*, *Repubblica*, *La Stampa*, *Il Mattino*, *Sinestesie*, *Zeta*, *Cenobio*, *Trimbi*, *Clandestino*, *Graphie*, *Poeti e Poesia*, *Frequenze Poetiche*. Ha collaborato a diversi periodici e riviste d'arte e letteratura, italiane e straniere, cartacee ed on-line, inoltre è stato presente a mostre di poesia visuale e recitals poetici.

Si è occupato di saggistica, scrivendo su poeti come: Pier Paolo Pasolini, Dario Bellezza, Camillo Capolongo, Guido Ceronetti, Rubina Giorgi. Nel 2019 pubblica il volume di poesie e immagini *Il lume della follia* Oèdipus edizioni.

Prisco De Vivo  
Due inediti

*A Nunzia*

CUCIREI LE MIE MANI AI TUOI OCCHI

L'iride nasconde  
tutti i colori dell'abisso.  
Il giallo delle margherite.  
il rosso delle steppe  
e l'indaco che brucia  
nel fondo della tua bocca.  
Per dare voce  
alla tua dolce malinconia  
cucirei le mie mani ai tuoi occhi.

\*

*A S. Teresa D'Avila*

TERESA

“Teresa,  
il tuo sguardo  
è una lunga piega  
che scompagina  
il manto dell'esistenza”.  
Silenzioso,  
con talloni squamati,  
resterò  
nell'auto della genesi;  
accoccolato  
a lunghe sensazioni inanimate.  
Il mio parlare  
affetta come lama,  
il tuo pensare,  
tutto si avvicenda  
a quello che l'occhio sorpassa veloce.  
“Divenire o viaggiare” ?  
L'autostrada  
a noi  
rimane infinita ed eterna.

12 Febbraio 2004

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

**Category**

1. Poesia italiana

**Date Created**

Maggio 2020

**Author**

root\_c5hq7joi